

**Seduta di audizione della II Commissione
Consiliare Speciale
del 17 luglio 2023**

**Presidenza
Carmela Rescigno (Lega Campania)**

L'anno duemilaventitre, il giorno 17 del mese di luglio, alle ore 11:30, nella sala Riunioni del Consiglio regionale della Campania sita al Centro Direzionale di Napoli, Is. F8, Piano 6, si è riunita la audizione della II Commissione Consiliare Speciale Anticamorra e Beni Confiscati per discutere del seguente ordine del giorno:

- 1. Audizione "Nota acquisita agli atti della II Commissione Speciale con prot. n.178 del 10.07.2023 – Chiarimenti"**

Sono presenti

Il Presidente Carmela Rescigno (Lega Campania), i Consiglieri del Comune di Nola dott. Salvatore Notaro, dott. Vincenzo Iovino, dott. Raffaele Parisi, dott. Maurizio Barbato

Assistono alla seduta

il dirigente UD Dott. Enrico Gallipoli e il funzionario Fabiola Russo.

La seduta ha inizio alle ore 11.30

PRESIDENTE (Rescigno). Buongiorno ai Consiglieri del Comune di Nola che sono stati convocati per l'audizione avente ad oggetto: "Nota acquisita agli atti della II Commissione Speciale, protocollo n. 178 del 10 luglio 2023 – Chiarimenti".

La Commissione ha inteso audire i Consiglieri di Minoranza in merito a questa nota che è stata protocollata alla Commissione in quanto pur essendo la nota a firma anonima, il protocollo ac-

quisito alla Commissione è stato fatto attraverso un Consigliere comunale di Minoranza, questo ci ha messo in condizione di dover approfondire in modo particolare il contenuto della nota.

Sono presenti il dottor Salvatore Notaro, il dottor Vincenzo Iovino, il dottor Raffaele Parisi e il dottor Maurizio Barbato.

Prima di iniziare l'audizione, quindi poi entrare nello specifico del contenuto della nota, intendo mettere agli atti una dichiarazione di apertura che è parte integrante del verbale di oggi, che vi chiedo di seguire attentamente perché chiarisce quali sono i compiti della Commissione e anche il motivo per cui ho convocato l'audizione dei Consiglieri che hanno protocollato questa lettera. La Presidente intende precisare ai Consiglieri commissari, ai soggetti che dovranno essere auditi e agli altri intervenuti che secondo la legge istitutiva e il successivo Regolamento, la II Commissione Speciale regionale "Anticamorra e Beni Confiscati", che presiedo, ha come finalità istituzionale, tra l'altro, quella di: vigilare ed indagare sulle attività dell'amministrazione regionale e degli enti sottoposti al suo controllo, in ordine a possibili infiltrazioni e connivenze, e di altre associazioni criminali similari. Ha come finalità istituzionale anche di verificarne la piena attuazione della normativa vigente da parte dell'amministrazione regionale, degli enti locali campani e di ogni altro ente o istituzione, sottoposti alla vigilanza della Regione; assumere ogni altra iniziativa d'indagine e proposta per il migliore esercizio delle potestà regionale e delle funzioni attribuite agli enti locali campani, anche in relazione ad una più efficace lotta contro i fenomeni criminali sopraindicati.

Ordunque, in ossequio alle dette finalità istituzionali si è inteso dare luogo all'odierna audizione in quanto dalla nota prot. n. 178 del 10.07.2023 emergono, a prima vista, le seguenti violazioni del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", di interesse per la Regione Campania:

art. 27 co. 1 in combinato disposto con l'art. 31 co. 8 secondo cui per il caso di d'inerzia, protrat-

tasi per quindici giorni dalla data di constatazione della inosservanza delle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 27, ovvero protrattasi oltre il termine stabilito dal comma 3 del medesimo articolo 27, il competente organo regionale, nei successivi trenta giorni, adotta i provvedimenti eventualmente necessari dandone contestuale comunicazione alla competente autorità giudiziaria ai fini dell'esercizio dell'azione penale. Ai sensi dell'art. 27 co. 1 "Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale esercita, anche secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia nel territorio comunale per assicurarne la rispondenza alle norme di legge e di regolamento, alle prescrizioni degli urbanistici ed alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi". Il comma 3 dispone "Ferma rimanendo l'ipotesi prevista dal precedente comma 2, qualora sia constatata, dai competenti uffici comunali d'ufficio o su denuncia dei cittadini, l'inosservanza delle norme, prescrizioni e modalità di cui al comma 1, il dirigente o il responsabile dell'ufficio, ordina l'immediata sospensione dei lavori, che ha effetto fino all'adozione dei provvedimenti definitivi di cui ai successivi articoli, da adottare e notificare entro quarantacinque giorni dall'ordine di sospensione dei lavori. Entro i successivi quindici giorni dalla notifica il dirigente o il responsabile dell'ufficio, su ordinanza del Sindaco, può procedere al sequestro del cantiere";

art. 39 dice che "Entro dieci anni dalla loro adozione le deliberazioni ed i provvedimenti comunali che autorizzano interventi non conformi a prescrizioni degli strumenti urbanistici o dei regolamenti edilizi o comunque in contrasto con la normativa urbanistico-edilizia vigente al momento della loro adozione, possono essere annullati dalla Regione, nella fattispecie dalla Regione Campania. Il Provvedimento di annullamento è emesso entro diciotto mesi dall'accertamento delle violazioni di cui al comma 1, ed è preceduto dalla contestazione delle violazioni stesse al titolare del permesso, al proprietario della costruzione, al progettista, e al Comune, con l'invito a

presentare controdeduzioni entro un termine all'uopo prefissato".

Con la nota prot. n. 178 del 10 luglio 2023, che il Consigliere di Minoranza ha notificato e protocollato a questa Commissione, si denuncia una violazione della normativa vigente in materia edilizia per cui è evidente obbligo, di questa Commissione, procedere all'audizione sui fatti dei soggetti istituzionali del Comune di Nola al fine di valutare l'eventuale sussistenza di profili di omissione di controlli e vigilanze da parte dell'Ente locale, quindi del Comune, o della Regione Campania. Sarà necessario capire se e come, eventualmente, gli uffici comunali prima e quelli regionali dopo sono intervenuti nel caso denunciato al fine di verificare l'ossequioso rispetto della normativa innanzi richiamata.

La premessa è finalizzata a far comprendere il senso e il perché di quest'audizione.

Gradirei sapere dai Consiglieri presenti se i fatti denunciati quando quella missiva è protocollata alla nostra Commissione Anticamorra sono stati esposti, quindi, denunciati alla Procura della Repubblica.

BARBATO, Consigliere di Opposizione del Comune di Nola – Coalizione Nola Domani. In riferimento alla circostanza specifica, all'oggetto, i fatti non sono stati, almeno da parte mia, denunciati alla Procura della Repubblica. Abbiamo ricevuto questa missiva, che non è l'unica, ma altre che hanno riguardato sempre aspetti urbanistici, però per quanto riguarda quest'aspetto in particolare, è stato condiviso aprire una finestra di riflessione su un livello gerarchico più alto.

Intanto, riguarda una zona agricola, fermo restando l'approfondimento dei fatti, quindi, siamo ancora in una fase in cui i fatti vanno approfonditi e verificati rispetto a quello che è il contenuto di questa missiva. Si tratta di una zona agricola e il territorio tanto sta subendo nelle nostre zone agricole, per cui, è giusto che ci sia un approfondimento anche secondo i dispositivi del DPR 380 del 2001 che prevede una serie di

provvedimenti in sostituzione che possono essere attuati anche dalla Regione.

In maniera condivisa, abbiamo deciso di trasmettere e fare in modo che ci sia un approfondimento maggiore sulla questione.

La nota è agli atti anche dell'Amministrazione comunale, per cui, anche l'Amministrazione comunale sta facendo degli approfondimenti. È stato avviato il procedimento, è stato dato avvio al procedimento secondo le informazioni acquisite direttamente dal Sindaco, per cui, credo che in questo momento si è in attesa delle controdeduzioni da parte degli interessati. Non so se le controdeduzioni siano giunte o meno all'ufficio tecnico rispetto alla circostanza, intanto, è bene che un approfondimento su questo, quindi, anche su altri aspetti che potrebbero essere indirettamente correlati, vada fatto. È stato questo il motivo per cui abbiamo sottoposto all'attenzione della Commissione il contenuto di questa missiva.

PRESIDENTE (Rescigno). Nel vostro ruolo di Consiglieri comunali, avete accesso agli atti, quindi, avete fatto una verifica voi direttamente sugli atti di questa problematica denunciata nella missiva?

PARISI, Consigliere comunale di Nola. Presidente, volevo superare questa fase del contenuto della missiva anche perché c'è un atto del dirigente, della dottoressa Pascarella, prima che andasse via, ora è attuale dirigente al Comune di Napoli, che ha fatto l'avvio del procedimento per l'annullamento di questo permesso a costruire, non limitandosi a descrivere le motivazioni per le quali questo provvedimento andasse annullato, ma si è spinta oltre, si è spinta oltre a rappresentare fatti che poco significassero in relazione al Piano Urbanistico stabilendo, in modo molto chiaro, anche le motivazioni per le quali il soggetto interessato, soggetto politico a suo tempo ed ora, avesse condotto un percorso finalizzato ad ottenere un solo risultato, il titolo in qualunque modo, tanto è vero, e vado sul piano pratico perché potreste non aver letto la nota, la dottoressa Pascarella scrive che la cooperativa Nico-

lais, cooperativa agricola, nasce per il solo scopo di aggirare la norma urbanistica, cooperativa che non presenta nessun Bilancio, nessuna fattura, non svolge alcuna prestazione nel settore agricolo.

Questo non lo dice Raffaele Parisi. Non so se siete in possesso, però gradirei tanto poterla stampare, se mi date la possibilità di collegarmi ad un computer, la voglio stampare e la voglio depositare ad horas all'attenzione di questa Commissione.

Sto dicendo cose gravi, fatti importanti, ma non li ho detti io.

Quando siamo andati dal sindaco Carlo Buonauro, vi ricordo che Carlo Buonauro è un giudice amministrativo, una persona di cotanto spessore culturale e nel settore giuridico amministrativo ne comprende forse qualcosina più di noi. Non c'è da fare chissà quale orientamento, è chiaro, il permesso va annullato per una serie di ragioni, dal punto di vista tecnico urbanistico e forse anche dal punto di vista penale. Ci sono dichiarazioni mendaci, false.

Ora, che la politica vuole intervenire, che la magistratura non vuole intervenire, è uno scandalo. Faccio il Consigliere comunale dal 2014, sono otto anni, nonostante la mia giovane età, una cosa così non l'ho mai vista, mai.

PRESIDENTE (Rescigno). Al momento, che voi sappiate, il Sindaco ha chiesto agli uffici di aprire un'istruttoria e non conoscete l'esito.

È cambiato il dirigente, ma cambia il dirigente, non cambiano le norme.

Sono cose che non riguardano la Commissione, non ci interessano, a noi interessa sapere lo stato dell'arte. Non avete contezza di come si è conclusa l'istruttoria.

INTERVENTO. L'iter è ancora in corso, c'è l'avvio del procedimento, così come ha già dichiarato il consigliere Parisi, relativo all'annullamento di questo PDC. Okay, ci saranno delle controdeduzioni e alle controdeduzioni

ci sarà un provvedimento definitivo. Siamo ancora nella fase di definizione, non c'è ancora un perfezionamento di un titolo, per cui, allo stato, la situazione è questa.

NOTARO, Capogruppo di Opposizione del Comune di Nola – Fare Democratico. Buongiorno a tutti e grazie di averci invitati. Credo che questi siano fatti accaduti che non possono rimanere inevasi e non trattati sotto l'aspetto politico.

Non abbiamo dato seguito alla nota perché ci siamo contraddistinti, come Opposizione, nel senso che prima di procedere con qualsiasi atto informiamo sempre prima il Sindaco, quindi, così come abbiamo fatto nelle precedenti occasioni, abbiamo fatto anche quando abbiamo ricevuto questa nota.

Quando ci siamo recati dal Sindaco, il Sindaco si è messo le mani nei capelli e ha detto: fatemi accertare i fatti e poi proseguite con l'accesso agli atti e tutto il resto. Al momento chiamò la dirigente, allora Pascarella, e disse che appena si sarebbe recato il lunedì, se non erro era il venerdì, avrebbe dovuto verificare la situazione.

Detto questo, è successo che nel frattempo, la Pascarella ha avviato la procedura di diniego, di revoca, però poi c'è stato il subentro, lei è andata a Napoli e c'è stato il subentro del nuovo dirigente, con il subentro del nuovo dirigente abbiamo avuto un problema all'ufficio tecnico con il sistema informatico, nel senso che la vecchia società non era stata pagata, ci hanno bloccato il sistema di carico della documentazione, quindi, il sistema informatico è stato bloccato.

Oggi, non sappiamo se le controdeduzioni sono state fatte o meno, fatto sta che i termini sono scaduti, se non erro era il 23 quando sono stati presentati, quindi, siamo ben oltre il termine dei dieci o dei quindici giorni, non ricordo quanti erano. Stiamo attendendo il ripristino della piattaforma per poterci recare su e fare eventualmente l'accesso agli atti, se sono arrivate le controdeduzioni.

Tengo a sottolineare che questo è uno dei tanti fatti che si stanno susseguendo in un settore strategico e particolare, come potrebbe essere quello dell'ufficio Urbanistico di un qualsiasi Comune. Ci teniamo a garantire la trasparenza rispetto a un atto, nei confronti anche di altri cittadini, poiché è anonima, ma è arrivata da un Gruppo di Opposizione ed è ben dettagliata, vuol dire che chi l'ha trasmessa sarà sicuramente un addetto ai lavori.

Noi che abbiamo la funzione di controllo ci siamo subito attivati.

PRESIDENTE (Rescigno). Il Comune ha mai chiesto pareri in merito agli uffici regionali su questa vicenda?

INTERVENTO. A noi non risulta, a noi questa cosa non risulta. Poi, se ci sia stato o meno, non ne abbiamo notizia.

INTERVENTO. Buongiorno a tutti. Grazie soprattutto al Presidente che nonostante le tante pressioni fatte dai politici, anche locali, della Regione Campania, assolutamente ha detto: no, portiamo tutto alla luce del sole. È questo lo stile che ci contraddistingue.

Questo fa male alla politica perché chi vuole denunciare, chi vuole tutelare i cittadini mette una barriera, fa argine alla corruzione, questa è una cosa bruttissima che non dovrebbe capitare, però purtroppo questi vivono di queste situazioni e vanno avanti così.

Oltre alla nota che hanno detto i Consiglieri comunali qui presenti, a me ne è arrivata un'altra che ho trasmesso subito al Sindaco, su una gara d'appalto, che vi consegnerò questa mattina, sulla questione Piazza d'Armi. Come tutti sanno, le gare tutti i Comuni che stanno facendo alla Cuc, all'Agenzia di sviluppo. All'interno di questa Commissione che ha aggiudicato questa ditta che ha vinto queste opere, c'era un dirigente dell'ufficio di Cicciano, come leggo dalla nota, un certo ingegnere Ottello, nella Commissione della Cuc dove aggiudicheranno questa gara.

PRESIDENTE (Rescigno). I fondi sono regionali?

INTERVENTO. Sono del PNRR e 1 milione e qualcosa è del Comune di Nola, quindi, dei cittadini che hanno fatto delle variazioni di bilancio, hanno apposto delle cifre per utilizzare per quest'opera.

Leggiamo che quest'Ottello, in qualità di dirigente del Comune di Cicciano all'epoca, fa parte di questa Commissione e viene aggiudicata a una ditta, spero che qualcuno vada a vedere che tipo di ditta, ho letto degli articoli nel salernitano che furono arrestati amministratori della stessa azienda, della stessa ditta. Poi, sarà la magistratura a fare il suo percorso, questo non ci interessa, io tutelo la mia città, che è quella di Nola.

Questo fa parte di questa Commissione, viene aggiudicata a questa ditta, dopo tre o quattro giorni ce lo troviamo all'ufficio Lavori Pubblici del Comune di Nola. Immaginate che questo è il settore dei Lavori Pubblici che viene spostato, in 18 ore, dal Comune di Cicciano, a scavalco lo prendono al Comune di Nola, dopo quattro o cinque giorni dall'aggiudicazione.

Non penso mai in bene, sono cattivo, penso sempre in male, non lo so perché dopo tre o quattro giorni questo si ritrova a dirigere l'ufficio dei Lavori Pubblici. Ad un certo punto, diventa controllore e controllato.

PRESIDENTE (Rescigno). Avete denunciato questa cosa agli organi competenti?

INTERVENTO. Politicamente parlando, sempre perché speravamo, non lo spero più, ma speravamo nel Sindaco che fosse una persona di garanzia. Andiamo da lui per portare alla luce del sole queste cose che ci stanno arrivando da un po' di tempo e non credo siano nemmeno così tanto anonime, perché grosso modo c'è un certo Francesco Barabba, poi, andiamo a vedere all'anagrafe se esiste questo Francesco Barabba. Vedo scritto: "Mi chiamo Francesco Barabba e denuncio tutto". Può darsi pure che sia un nome fantasioso, però ad un certo punto si scrive Fran-

cesco Barabba, quindi, un nome e cognome c'è, non è proprio anonima questa lettera.

Può darsi che c'è qualcuno che veramente lo denuncia e noi siamo omertosi a non portare alla luce del sole. Per questo siamo qui ad oggi, se fosse stata anonima, avremmo potuto strapparla, ma tanto anonima non è.

È solo grazie alla Commissione che oggi siamo stati invitati a portare alla luce del sole.

Abbiamo denunciato molte volte anche in prefettura, perché non ci danno gli atti. Dopo cinque giorni ci devono dare tutti gli atti, noi abbiamo denunciato degli atti del 6 giugno che non ci hanno dato. Anche la prefettura, non so se non ha tempo o se non ha dipendenti, è molto lenta, l'abbiamo sollecitata più volte, poi, ogni tanto si svegliano e pure loro ci mandano qualche notizia.

Facciamo gli auguri al nuovo procuratore della Procura di Nola, fortunatamente è arrivato, possiamo interloquire su queste vicende.

I cittadini ce lo chiedono, vanno alla Procura, lasciano queste denunce, ma lascia il tempo che trova.

Innanzitutto, se il Presidente ci accompagnerà a conoscere il nuovo procuratore, Del Gaudio, che facciamo i più sinceri auguri di buon lavoro, possiamo interfacciarci e sollecitare le storture che stanno accadendo al Comune di Nola.

Mi preoccupa, quando qualcuno dice che non c'è la camorra, mi preoccupa, perché due indizi fanno una prova e stanno arrivando dettagliatamente queste prove.

Speravamo che il Sindaco ci accompagnasse dal procuratore, anzi, fosse da garante verso l'Opposizione, però vedo che è bravo a perdere tempo, è bravo a difendere anche l'indifendibile, perché se ci sono queste problematiche, un Assessore di tua espressione ha fatto qualcosa che non poteva fare, assolutamente lo devi rimuovere, perché devi dare l'esempio al cittadino, a chi crede nella politica, a chi crede nel voto. Non puoi difendere una persona vicino a te, però se ci sono altri interessi, che non conosciamo, sicuramente andremo ad indagare politicamente, poi la

gente si farà un resoconto di questa vita amministrativa che lasceranno alla nostra città. Grazie.

PRESIDENTE (Rescigno). In Commissione non facciamo attività politica, per cui, tutto l'aspetto politico non ci riguarda, ci interessa approfondire i lati che sono di competenza della Commissione.

Colgo l'occasione anche per sottolineare, per precisare che da istituzione crediamo nelle istituzioni e siamo certi che la Procura, ad ogni livello, le istituzioni di ogni livello faranno il loro dovere se i cittadini vanno a denunciare determinate malefatte o determinati ipotesi di reato. Uno denuncia un fatto, poi è la Procura che deve approfondire e capire se c'è un reato oppure no, ed è una cosa diversa dal momento politico dove in Consiglio comunale si fa la politica e si fa l'Opposizione, perché siete stati eletti per questo. È giusto che lo facciate.

L'organo di controllo, la funzione che avete, di controllo, è fondamentale. Chiaramente, nel momento in cui scrivete ad una Commissione istituzionale, per le competenze della Commissione, siamo qui ad audirvi e capire.

Mi è stata consegnata questa seconda lettera, protocollata, che vi è giunta. Ero interessata al documento che aveva il consigliere Parisi, magari lo mettiamo agli atti, è importante. È datato 23 giugno 2023. C'è stato il cambio di dirigenza, poi c'è stato il problema del sistema informatizzato. "Entro dieci giorni" dice il provvedimento, sono passati, però c'è stato il cambio della dirigenza. Questo non lo so e lo chiedo all'avvocato: con il cambio della dirigenza deve proseguire? Il nuovo dirigente non può avere una lettura diversa. Prendiamo atto che c'è un ritardo nella chiusura di questo procedimento istruttorio al Comune di Nola.

Da quello che si evince il Sindaco il suo l'ha fatto, perché ha dato mandato all'ufficio competente, sono dei ritardi dovuti agli uffici. Il Sindaco ha dato subito atto. D'altronde, ci si sente garantiti da un Sindaco magistrato, su questo non credo ci siano dubbi.

INTERVENTO. Un ulteriore chiarimento, quando lei ci ha fatto la premessa all'inizio, ho capito bene che qualora il Comune non (*omissis*), la Regione può intervenire. Perfetto.

PRESIDENTE (Rescigno). Sarà cura di questa Commissione mandare tutti gli atti agli uffici competenti.

Visto che non ci sono altre domande inerenti alle competenze di questa Commissione, vi ringrazio di essere venuti, di aver chiarito la situazione e per la lettera che avete protocollato in questo momento, è un altro argomento, questa Commissione valuterà se ci sono gli estremi per dover ascoltarvi nuovamente e approfondire l'argomento.

INTERVENTO. La lettera che abbiamo aggiunto non era all'ordine del giorno, è solo per far capire in quale situazione stiamo vivendo nella nostra città. Successivamente, se il Presidente ci inviterà, faremo la richiesta per farci invitare, per quest'altra nota, la approfondiremo, però la dovevamo consegnare.

Tutte le mattine, oltre ad arrivare le bollette della luce, arrivano anche queste note.

INTERVENTO. Volevo aggiungere un'altra nota alle riflessioni del consigliere Iovino, per capire il quadro di questa seconda nota: da sempre ci siamo proposti come una coalizione di opposizione, di controllo, ma anche di proposta, quindi, costruttiva rispetto a quello che potrebbe essere uno scenario positivo per tutta la comunità, in particolare, per il Piazza d'Armi, abbiamo sollevato delle questioni che si sono rilevate effettive, che loro hanno recepito all'interno del bando, hanno modificato nel bando portando ad una proroga dei termini.

Si inserisce in un quadro in cui l'Opposizione è costruttiva perché l'opera possa essere portata al termine, possa essere realizzata. Quando ci arrivano queste note, a noi destano preoccupazioni in termini di riflessione e su aspetti che possono sfuggirci, perché non siamo in grado di recepire tutte le informazioni.

Consiglio Regionale della Campania
II° Commissione Speciale
Anticamorra e Beni Confiscati

RESOCONTO INTEGRALE N. 28

XI LEGISLATURA

SEDUTA 17 LUGLIO 2023

Era doveroso inquadrare anche questa seconda nota che il consigliere Iovino vi ha trasmesso. Grazie di nuovo per la vostra attenzione.

PRESIDENTE (Rescigno). Grazie. Ritengo chiusa la Seduta di audizione. Ci riaggiorniamo. Ringrazio i presenti e la struttura.

I lavori terminano alle ore 12.10

Visto Il Funzionario
 Fabiola Russo